

ranno di fallire come la Parmalat? È giusto che siano dati finanziamenti pubblici ad una società che non si è occupata minimamente dei livelli occupazionali?», rivelando la pendenza presso la Procura della Repubblica di Tivoli di due procedimenti penali per le ipotesi di reato di turbativa d'asta ed abuso di ufficio;

nelle more, il danno prodotto alla collettività a causa dell'ingiustificato rifiuto del Sindaco del Comune di Tivoli di sottoscrivere il piano d'area per il parco termale, in ciò coinvolgendo anche la provincia di Roma nel cui consiglio nel frattempo è stato eletto, rischia, secondo l'interrogante, di divenire irreparabile;

peraltro il comune di Tivoli, quale concessionario dello sfruttamento delle acque termali, non avrebbe mai posto in essere i controlli e le azioni necessarie ad impedire il depauperamento delle acque ed il loro inquinamento, così consentendo un danno ambientale di proporzioni ingentissime —:

se non ritengano alla luce di quanto esposto di intervenire al fine di impedire il protrarsi di una situazione che produce un rilevantissimo danno economico per i cittadini dei comuni di Tivoli e Guidonia e di promuovere tutte le azioni necessarie ed idonee a garantire la realizzazione del parco termale, secondo i contenuti dell'accordo di programma a suo tempo sottoscritto dal sindaco di Tivoli quando non aveva ancora ceduto il 40 per cento della società all'imprenditore privato del quale sarebbe divenuto dipendente. (4-09549)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

AIRAGHI, FOTI, GAMBA, BUTTI, SAGLIA, FRANZ, GIORGIO CONTE, LISI, CANNELLA, MACERATINI e LAMORTE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel periodo che va dal maggio 1943 al dicembre 1945, durante il secondo conflitto mondiale, molti furono i combattenti italiani, appartenenti alla Marina Militare, che vennero fatti prigionieri di guerra dagli U.S.A. e furono costretti a svolgere attività lavorative, in qualità di collaboratori, su tutto il territorio americano;

tramite un accordo fra le Autorità Militari Americane ed il Governo Italiano, era stato stabilito che il compenso per quel tipo di attività lavorativa, sarebbe stato versato in parte dagli U.S.A. e in parte liquidato dal Governo italiano al momento del rimpatrio dei combattenti;

ad oggi molte richieste di pagamento di crediti ai suddetti combattenti non sono state ancora soddisfatte —:

quali iniziative intenda adottare il Governo italiano affinché siano versate le somme ancora dovute a coloro i quali, combattenti durante il secondo conflitto mondiale e fatti prigionieri negli Stati Uniti, vantano ancora oggi crediti per il lavoro svolto in America durante il loro periodo di prigionia. (4-09541)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta orale:*

PAROLO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli organi di stampa rendono nota un'operazione anti usura a vasto raggio compiuta dalle Forze di Polizia su ordine della Procura di Lecco;

è stata sgominata una vera e propria « banda » che attraverso metodi feroci, quali l'intimidazione, le punizioni anche con uso di acido muriatico, estorceva denaro, organizzava truffe e ricettava;